

Dichiarazione del Presidente di Confturismo-Confcommercio, Luca Patanè

“Come testimoniano i dati che abbiamo presentato stamattina, il turismo è una risorsa preziosissima per la crescita del Paese e il rilancio del Mezzogiorno, ma purtroppo ancora non gli viene riconosciuto il ruolo che merita.

Complessivamente negli ultimi dieci anni questo settore è campione dell'export, è voce primaria del made in Italy con un valore di oltre 360 miliardi di euro, crea più ricchezza e più lavoro con oltre 20% di nuovi occupati, attira sempre più visitatori dall'estero cresciuti del 40%.

Alla nuova legislatura e al prossimo governo non chiediamo, dunque, privilegi, ma solo interventi e strumenti per la crescita del comparto e a sostegno dell'attività delle imprese turistiche. Oggi abbiamo finalmente una strategia di sviluppo del turismo, il Piano strategico 2017-2022, che può accrescere la nostra competitività, la promozione dell'offerta turistica, la valorizzazione e la fruibilità dei territori. Peccato che sia un piano che non prevede ancora stanziamenti nazionali!

E' una situazione paradossale che non può trovare giustificazione nel fatto che da noi il turismo è, a livello costituzionale, di esclusiva competenza regionale. Infatti, in Spagna, dove l'autonomia amministrativa locale è molto più marcata della nostra, il Governo centrale ha stanziato consistenti risorse per questo settore”.